



Roma, 08/03/2017

Appunti Arci - Audizione Senato 09 marzo 2017

SUI DISEGNI DI LEGGE NN. 2287-*bis* e connessi (CODICE DELLO SPETTACOLO)

Premessa

- A nostro avviso, una legge quadro di indirizzo, come quella in oggetto, deve tener conto dell'intero sistema dello spettacolo dal vivo, **dalla formazione di base della persona a quella professionale, dalla promozione culturale diffusa ai grandi eventi, dall'associazionismo alle fondazioni lirico-sinfoniche ecc.**
- Lo spettacolo dal vivo non può esaurirsi nelle categorie di spettacolo teatrale, musicale ecc. ma deve riguardare **tutti i linguaggi espressivi, e la combinazione delle loro diverse forme** (per es. performance, spettacoli multimediali). L'attività non è riducibile solo a prodotto e sua distribuzione, ci sono linguaggi espressivi, storia delle forme espressive, cultura delle forme espressive, come la cultura musicale, teatrale ecc., così come **la formazione, la conoscenza, i laboratori ecc. che vanno promossi e sostenuti.**
- La conoscenza e la pratica dei linguaggi espressivi, sono formative della persona e, quindi, aiutano alla formazione di un pubblico consapevole, così come la conoscenza e la promozione della cultura musicale, teatrale, ecc. **Tutte queste azioni sono anche fondamentali per l'audience development, attività fortemente sostenute anche dalla Commissione Europea e dai programmi europei sul settore culturale.**

1. Promozione e attenzione alle forme associative

È necessario introdurre esplicitamente riferimento alle attività di promozione culturale e al ruolo **dell'associazionismo nelle sue attività di promozione culturale** (come esiste già per il cinema con il riconoscimento delle associazioni di promozione cinematografica, o per lo sport dove sono riconosciuti gli enti di promozione dello sport) nella promozione dello spettacolo dal vivo, dei linguaggi espressivi che lo spettacolo dal vivo utilizza, dell'emergente, dell'innovazione ecc.

Un codice dello spettacolo da vivo non può circoscrivere alla sola categoria di "impresa" lo svolgimento delle stesse. Se pure è naturale ed opportuno prendere a riferimento la legislazione europea è nostro dovere sottolineare il fatto che in essa non sia previsto il **non profit** come soggetto attivo in servizi ed attività culturali. Parimenti è a nostro avviso necessario che le strutture operative del governo abbiano piena consapevolezza delle diverse forme e modalità nelle quali è articolato il no-profit italiano per lo svolgimento di attività culturali e dello spettacolo.

ARCI – Via dei Monti di Pietralata 16-00157 Roma

Presidenza Tel.06.41609507 – Fax 06.41609275 – e-mail presidenza@arci.it

Sito Internet www.arci.it

I dati SIAE 2015 per l'ARCI a livello nazionale riportano un complesso di **1.381 organizzatori, 24.932 spettacoli (cinema, teatro, musica, altro) e 3.010.846 partecipanti.**

Questa diffusa e capillare pratica di spettacolo vede per oltre la metà degli spettacoli organizzati la partecipazione gratuita del "pubblico".

Queste attività sono, a tutti gli effetti, la **porta di accesso al palco per i nuovi talenti.** È una rete che promuove un immenso lavoro di *scouting* che consente, non attraverso la forma del talent show, a tanti giovani, e non, di misurare la propria proposta artistica direttamente con il pubblico, crescere e migliorare in questo confronto.

Le **reti associative** in grado di offrire queste opportunità, rappresentano degli attori essenziali che devono essere riconosciuti per garantire un maggiore sviluppo del settore culturale ed artistico in Italia. **Per tale motivo è necessario aggiornare e integrare con attenzione le fattispecie dei soggetti previsti per l'attuazione di un impulso promozionale ed esecutivo per lo spettacolo dal vivo.**

Per consolidare ulteriormente questa azione può essere **opportuno prevedere, al pari delle attività sportive-dilettantistiche,** agevolazioni fiscali e contributive per talune figure impiegate per le attività di promozione e produzione di spettacolo in ambito non profit. (cfr. articolo 67, comma 1, lettera m, del D.P.R. n. 917/1986 – TUIR / risoluzione Agenzia Entrate n. 34/E del 26 marzo 2001 / art. 35, comma 5, D.L. n. 207/2008).

Ultimamente si sono succeduti alcuni accadimenti che denotano quanto poco si abbia contezza di ciò che l'associazionismo, non solo Arci ovviamente, metta in campo sul territorio:

a. PON Cultura

Su indicazione del Ministero, Invitalia pubblica e gestisce i bandi denominati "Cultura Crea" relativi al PON Cultura, indicando come eleggibili alla partecipazione categorie del Terzo Settore non esaustive - Imprese Sociali, Cooperative Sociali, ONLUS – escludendo le Associazioni di Promozione sociale che rappresentano il numero più consistente di enti del Terzo Settore impegnate nel settore Cultura.

Crediamo che quanto accaduto sia da imputarsi a una scarsa conoscenza della materia che, per ora, esclude di fatto dalla partecipazione migliaia di soggetti che nel territorio operano a favore della cultura.

b. Bonus 500 euro

L'applicazione di una opportunità molto positiva per gli under 18 non prevede il coinvolgimento del Terzo Settore ma delle sole forme d'impresa profit.

Inoltre

2. Disciplina penale

Il rischio di incorrere in procedimenti di carattere penale per l'organizzazione di attività culturali o di spettacolo è deterrente per l'organizzazione delle attività stesse. In particolare per i soggetti che svolgono queste attività su base volontaria.

Un intervento di armonizzazione che derubrichi lo "schiamazzo" (categorizzazione in cui ricade l'attività culturale o di spettacolo) dal codice penale è quanto mai elemento importante per la diffusione e lo sviluppo delle attività culturali.

3. Copia privata

Parte dei proventi derivanti dalla "copia privata" il ministero ha premuto perché fossero utilizzati per la promozione e lo sviluppo culturale, anche grazie alle insistenze di chi siede oggi a questo tavolo. Terminata la fase "sperimentale" è necessario il passaggio a carattere **permanente** di vincolo di parte dei proventi derivanti dalla copia privata.

4. Armonizzazione delle discipline autorizzative

Si fa sempre più urgente una armonizzazione delle discipline autorizzative da richiedersi per le attività culturali e di spettacolo: SCIA, agibilità, CPI, etc.

Prevedere la promozione di modelli virtuosi di **sportello unico**, stile Expo Milano per le autorizzazioni e le validazioni di queste attività.

5. Art Bonus

Crediamo che lo strumento dell'Art Bonus sia **da estendere a tutti i soggetti, profit e non profit**, che si occupano di attività, servizi, formazione in ambito culturale.

6. Ristrutturazione spazi per lo spettacolo dal vivo

È urgente prevedere forme di incentivo, anche attraverso la leva fiscale, per la **ristrutturazione e la gestione degli spazi culturali** compresi quelli che ospitano stabilmente attività di spettacolo dal vivo con particolare attenzione alle attività diffuse sul territorio.

7. Impatto sociale

Poiché è unanimemente affermato che la produzione e la promozione di spettacolo dal vivo trascendono il semplice aspetto economico, ma determinano trasformazioni importanti a seguito del loro sviluppo sul territorio e sul piano nazionale, quali l'arricchimento per il pubblico e per le persone in genere sul piano culturale e sociale, crediamo che possa essere introdotto per i soggetti che si candidano ai fondi e ai bandi di settore una **valutazione dell'impatto sociale che queste attività determinano nel contesto della comunità in cui operano**.

Per esempio il DL 106/2016 recita in merito che per *"valorizzare il ruolo degli enti nella fase di*

*programmazione, [...] e individuare criteri e modalità per l'affidamento agli enti dei servizi d'interesse generale, improntati al rispetto di standard di qualità e **impatto sociale** del servizio, obiettività, trasparenza e semplificazione e nel rispetto della disciplina europea e nazionale in materia di affidamento dei servizi di interesse generale, nonché criteri e modalità per la verifica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni”.*

Specificando che “per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”.

Questi elementi potrebbero caratterizzare ancor di più il portato delle azioni culturali e di spettacolo che il codice intende valorizzare.



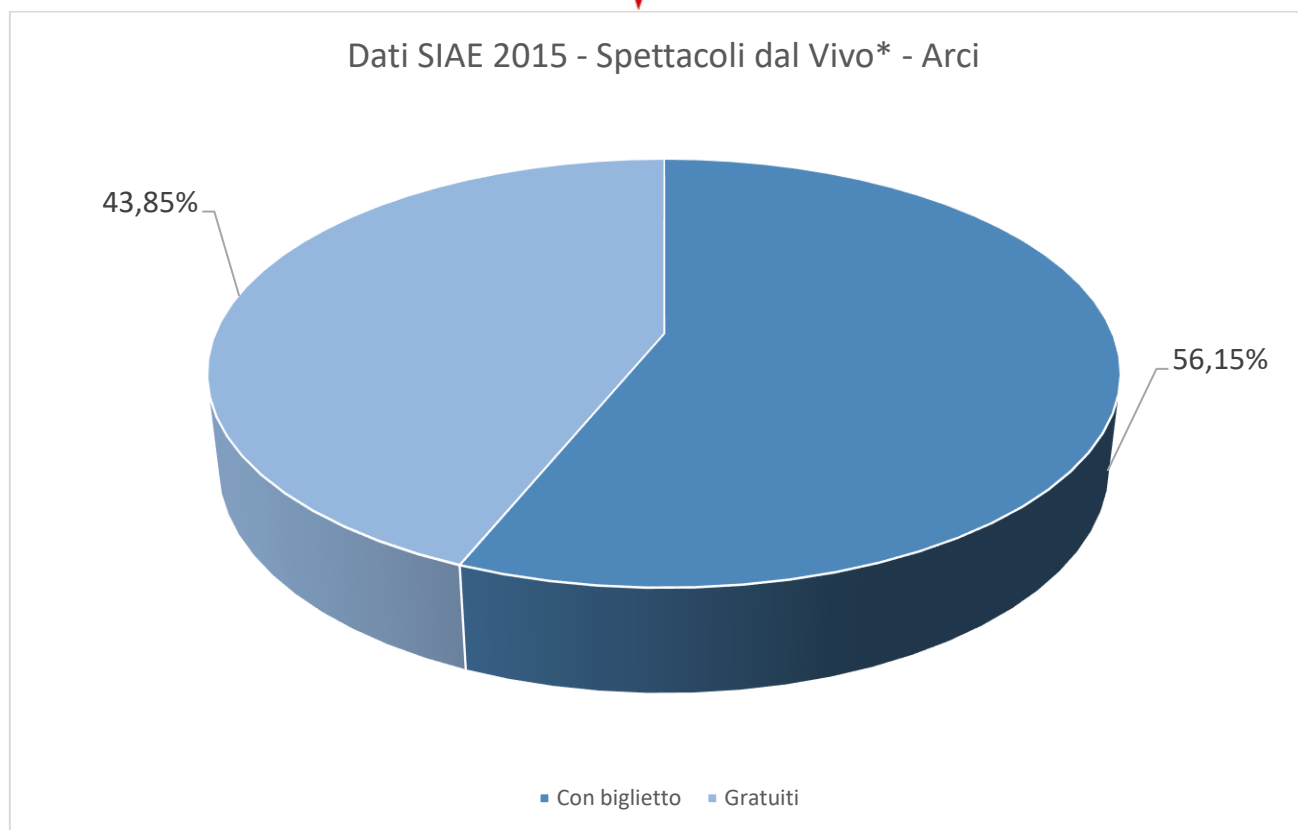
Dati SIAE 2015 – Riepilogo complessivo attività Arci

Tipologia di evento	Ingresso	Organizzatori	Spettacoli	Presenze	Spesa al botteghino	Volume complessivo
Cinema	Con biglietto	37	4.558	288.987	1.308.485,70 €	1.335.336,90 €
	Gratuiti	114	500	80.028		
Teatro	Con biglietto	101	514	46.037	279.223,50 €	322.703,75 €
	Gratuiti	84	167	25.340		
Concerti	Con biglietto	107	724	186.865	2.157.089,95 €	2.586.283,83 €
	Gratuiti	193	666	175.676		
Concertini	Con biglietto	198	2.183	97.419	26.966,00 €	607.809,93 €
	Gratuiti	423	3.116	359.465		
Ballo con Orchestra	Con biglietto	207	5.007	501.827	1.162.543,70 €	4.144.247,84 €
	Gratuiti	266	2.559	453.847		
Ballo con Strumento Meccanico	Con biglietto	203	2.720	224.897	552.761,50 €	1.497.199,99 €
	Gratuiti	190	985	263.343		
Saggi	Con biglietto	15	28	5.136	37.262,00 €	43.869,00 €
	Gratuiti	26	54	12.727		
Altro	Con biglietto	127	623	151.584	86.477,00 €	1.778.667,60 €
	Gratuiti	167	528	137.668		
Totale		2.458	24.932	3.010.846	5.610.809,35 €	12.316.118,84 €

ARCI – Via dei Monti di Pietralata 16-00157 Roma

Presidenza Tel.06.41609507 – Fax 06.41609275 – e-mail presidenza@arci.it

Sito Internet www.arci.it



*Ricomprende le tipologie: teatro, concerti, concertini, ballo con orchestra, saggi musicali

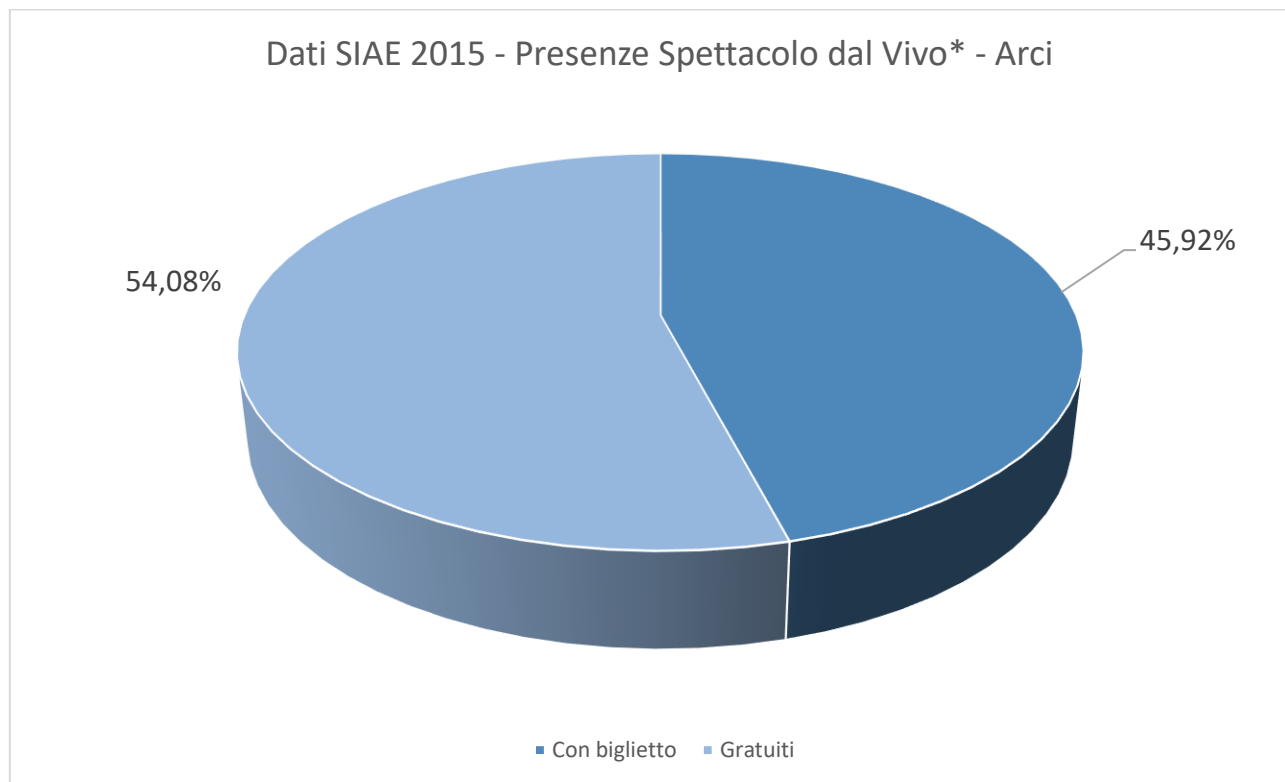
Spettacoli

Dal vivo		16.169	
	Con biglietto	9.079	56,15%
	Gratuiti	7.090	43,85%

ARCI – Via dei Monti di Pietralata 16-00157 Roma

Presidenza Tel.06.41609507 – Fax 06.41609275 – e-mail presidenza@arci.it

Sito Internet www.arci.it



*Ricomprende le tipologie: teatro, concerti, concertini, ballo con orchestra, saggi musicali

Spettatori			
Dal vivo		2.153.591	
	Con biglietto	988.868	45,92%
	Gratuiti	1.164.723	54,08%

ARCI – Via dei Monti di Pietralata 16-00157 Roma

Presidenza Tel.06.41609507 – Fax 06.41609275 – e-mail presidenza@arci.it

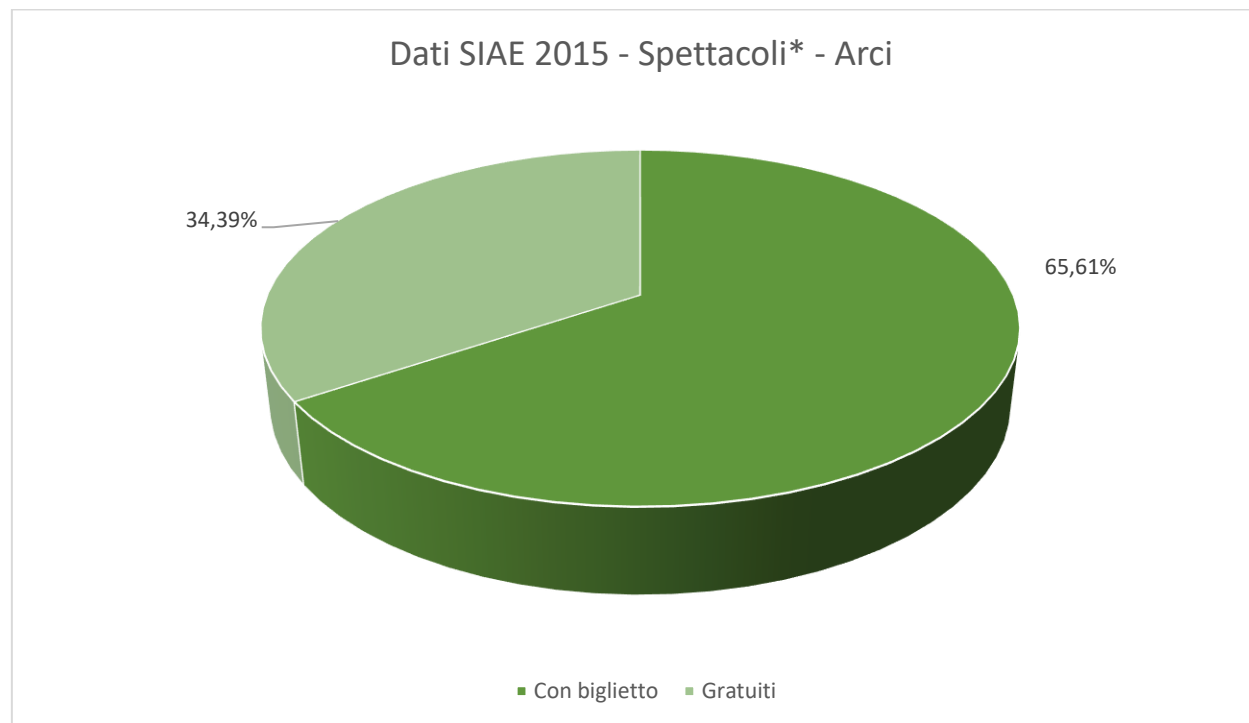
Sito Internet www.arci.it



Dati SIAE 2015 – Raffronto Arci / Italia

Musica*	Spettacoli	Spettatori
Arci	19.874,00	2.641.831,00
Italia	809.272,00	41.349.532,00
% Arci sul totale	2,46%	6,39%

*Ricomprende: concerti, concertini, ballo, saggi musicali



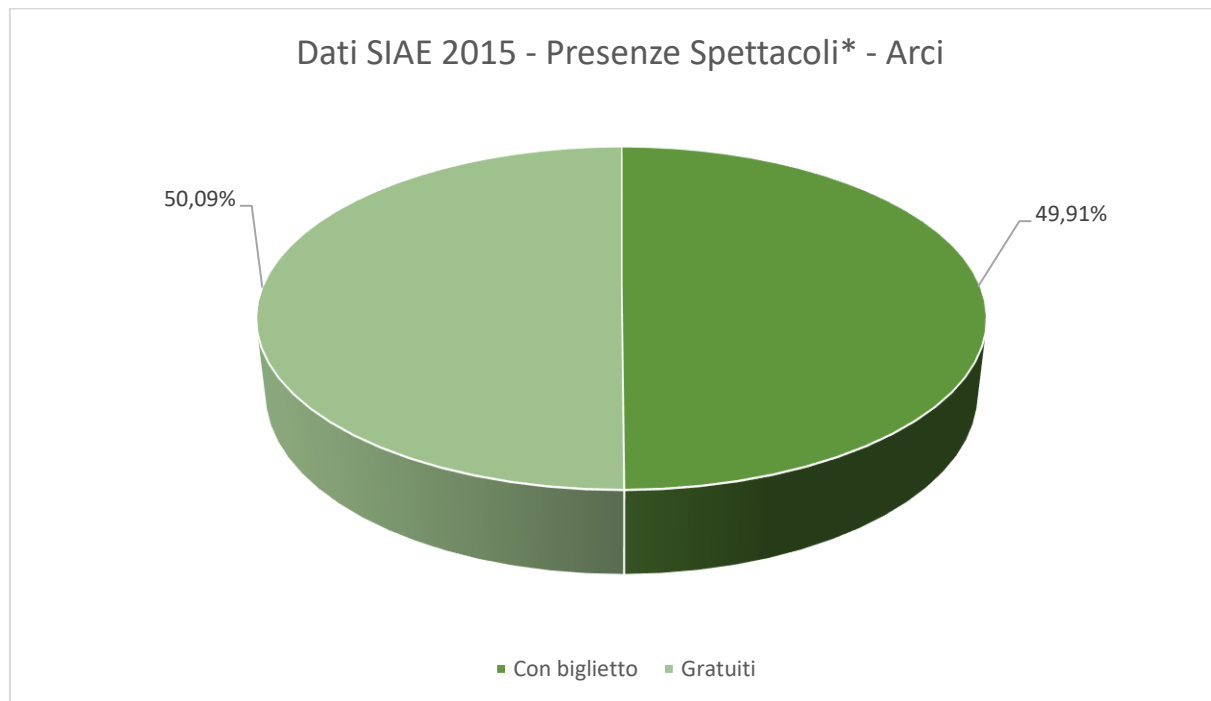
*Ricomprende le tipologie: cinema, teatro, concerti, concertini, ballo, saggi musicali, altro

Spettacoli		
Con biglietto	16.357	65,61%
Gratuiti	8.575	34,39%

ARCI – Via dei Monti di Pietralata 16-00157 Roma

Presidenza Tel.06.41609507 – Fax 06.41609275 – e-mail presidenza@arci.it

Sito Internet www.arci.it



*Ricomprende le tipologie: cinema, teatro, concerti, concertini, ballo, saggi musicali, altro

	Presenze	
Con biglietto	1.502.752	49,91%
Gratuiti	1.508.094	50,09%

ARCI – Via dei Monti di Pietralata 16-00157 Roma

Presidenza Tel.06.41609507 – Fax 06.41609275 – e-mail presidenza@arci.it

Sito Internet www.arci.it